

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AVENTE PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO – AREA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA ED URBANISTICA PATRIMONIO COMUNALE. – CATEGORIA D1.

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.3.2001;

Visto il D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Testo Unico 267/2000;

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125 e ss.mm., che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Preso atto che sono state preventivamente avviate le procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

Visti i vigenti C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Regioni Autonomie Locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 31.10.2019, con il quale è stato modificato il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021 ed è stato previsto di procedere nel corrente esercizio alla assunzione di un posto Istruttore Tecnico Direttivo - Area Lavori pubblici, edilizia, urbanistica, patrimonio comunale - categoria D1.

Visto l'art. 1 commi da 360 a 366 della legge 30.12.2018 n. 145

Vista la propria determinazione n. 7 del 31.10.2019, relativa all'approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno avente profilo professionale di Istruttore Tecnico Direttivo - Area Lavori pubblici, edilizia, urbanistica, patrimonio comunale - categoria D1.

**ART.1
NORMATIVA DEL CONCORSO**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando. E' garantita la pari opportunità per l'accesso ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125 e ss. ed il rispetto delle disposizioni per i candidati disabili per i quali si applicano le norme previste dall'art. 20 della Legge 104/1992 e dall'art. 16 della Legge 68/1999. La condizione di inabilità deve essere specificata nella domanda di partecipazione, unitamente all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Ai fini dello svolgimento della presente procedura concorsuale si precisa che tutte le informazioni saranno rese note ai candidati esclusivamente attraverso il sito comunale

www.comune.maranoticino.no.it

Tutti i candidati sono invitati, pertanto, a consultare in modo costante il sito del Comune di Marano Ticino. In deroga a quanto indicato al punto precedente, il responsabile del procedimento provvederà a comunicare,

con lettera raccomandata A.R. o telegramma o pec, la eventuale esclusione dal concorso dei candidati, indicandone il motivo. **Successivamente a tale adempimento, per tutta la procedura concorsuale, la pubblicazione sul sito del Comune costituirà l'unico mezzo di comunicazione tra il Comune ed i candidati ammessi al concorso.**

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico corrisposto sarà quello stabilito contrattualmente per la Categoria D, posizione economica D1 e particolarmente si comporrà di:

- retribuzione tabellare annua lorda prevista dal vigente C.C.N.L.;
- 13° mensilità;
- l'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto.
- quote spettanti per il trattamento economico accessorio.

Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

E' prevista inoltre il riconoscimento della indennità di posizione a seguito di attribuzione di titolarità di posizione organizzativa, nonché della conseguente indennità di risultato.

ART. 3 REQUISITI DI ACCESSO

Per ottenere l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della Comunità Europea, unitamente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n.°174 del 07/02/1994.
Ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ad anni 18;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) per i concorrenti di sesso maschile: essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 14 febbraio 1964 n. 237;
- f) essere iscritti nelle liste elettorali del proprio comune di residenza;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957, non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;
- h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di aver a proprio carico procedimenti penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubblica Amministrazione;
- i) possesso del titolo di studio consistente nel diploma di laurea di Ingegnere o Architetto o equipollente;
- l) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o Architetti o equipollente
- l) possesso della patente "B" o categoria speciale equipollente o superiore, necessaria per il trasferimento e l'accesso ai cantieri esterni

ART. 4
POSSESSO DEI REQUISITI

I REQUISITI PRESCRITTI DI CUI ALL'ART. 3 DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, ALLA DATA DI SCADENZA FISSATA NEL BANDO DI CONCORSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda deve essere firmata dal concorrente quale requisito essenziale, pena la nullità della stessa. La firma **non** deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi delle normative vigenti per le dichiarazioni false e mendaci rese, decade dai benefici eventualmente ottenuti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la decadenza dall'impiego.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario, non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica ed agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, qualora l'interesse pubblico lo richieda.

ART. 5
MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

A - Termine e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere presentata inderogabilmente **entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del bando nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale - Concorsi**. Con apposito avviso da pubblicare sul sito del Comune si provvederà a dare notizia della data di effettiva scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

Saranno accettate come validamente inviate le domande di ammissione al concorso, pervenute entro cinque giorni lavorativi dal termine di scadenza della presentazione delle stesse, purché spedite entro tale termine.

Ai fini del computo dei trenta giorni **non** si considera il giorno di avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- 1) **direttamente all' ufficio di segreteria del Comune di Marano Ticino** – Via Sempione 40 – dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30;
- 2) **a mezzo “raccomandata servizio postale - o corriere - con avviso di ricevimento”** indirizzata al Comune di Marano Ticino Via Sempione 40 - Marano Ticino (NO)
- 3) **con Posta Elettronica Certificata (PEC)**, esclusivamente all'indirizzo info@pec.comune.maranoticino.no.it

avendo cura di indicare nell'oggetto della Pec **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AVENTE PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO CATEGORIA D1”** - e allegando una copia in formato .PDF sia del documento di identità personale in corso di validità sia degli altri documenti richiesti ed eventuali certificazioni relative agli stati di servizio prestato privato. Per la validità della domanda, la stessa dovrà

essere effettuata con le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005.

Come termine di presentazione vale:

- nel caso di cui al punto 1) il timbro dell'ufficio protocollo del Comune, il quale rilascerà idonea ricevuta;
- nel caso di cui al punto 2) il timbro e la data dell'ufficio postale di spedizione, purché pervenuto al protocollo dell'Ente nei cinque giorni successivi consecutivi alla scadenza prevista al primo comma del presente articolo;
- nel caso di cui al punto 3) la domanda via PEC va presentata entro la scadenza del presente bando, a tal fine farà fede la data di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

B - Forma e contenuto

Le buste contenenti le domande di ammissione ed i documenti debbono contenere sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo, l'indicazione **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AVENTE PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO-CATEGORIA D1”**.

La domanda deve essere firmata dal concorrente, pena l'esclusione dal concorso, deve essere conforme al modello allegato riportando, pena l'esclusione dal concorso, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e in particolar modo:

- a) le complete generalità, la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione da esse;
- d) avere idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego a cui si riferisce il concorso;
- e) il titolo di studio richiesto, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata, nonché eventuali altre patenti, abilitazioni, diplomi o qualificazioni posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o architetti o equipollenti
- g) i servizi comunque prestati presso le Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- h) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o procedimenti penali;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina;
- k) di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle;
- l) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica personale (e-mail o PEC). Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. In caso contrario, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario risulta irreperibile;
- m) di autorizzare l'uso dei dati forniti per le finalità indicate nel bando di concorso.

Alla domanda deve essere allegata, in originale, l'attestazione del versamento della tassa di concorso, pari a € **10,00**. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite:

- c/c postale n. **17 18 92 83** intestato al Comune di Marano ticino – Servizio Tesoreria con le indicazioni della causale “tassa di concorso”
- bonifico bancario: Tesoriere comunale – IBAN IT57 T 03069 45839 100 000 046 001 con le indicazioni della causale “tassa di concorso per Istruttore tecnico direttivo cat. D1”

Gli aspiranti, portatori di handicap, devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n.104.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum formativo e professionale sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, pena esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Ufficio Personale per le finalità di gestione del bando e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

C - Documenti da allegare oltre al documento di identità:

- curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto dal candidato;
- eventuali titoli o documenti che il candidato ritenga di dover produrre;
- attestazione, in originale, del versamento della tassa di concorso, pari a € 10,00;
- copia fotostatica del foglio matricolare; al fine della attribuzione dei titoli. In alternativa al foglio matricolare in sede di domanda di partecipazione potranno essere dichiarati gli estremi del fogli matricolare. In mancanza di entrambi non sarà attribuito alcun punteggio.

Certificazione medica rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 L. 104/92. per candidati disabili.

D - Regolarizzazione della domanda- esclusione:

La domanda di ammissione pervenuta fuori termine o senza i prescritti documenti, l'omissione della firma sulla domanda e la mancanza dei requisiti richiesti, comportano l'esclusione dal concorso (se non desumibili dal contesto della domanda e dai documenti allegati).

Il responsabile del procedimento può ammettere i concorrenti alla rettifica o all'integrazione di documenti o domande irregolari o incomplete (richieste non a pena di esclusione dal presente bando) concedendo un termine che sarà fissato nel relativo provvedimento, prevedendo altresì la possibilità di procedere alla ammissione al concorso con riserva.

ART.6 ESAME DELLE DOMANDE

L'esame delle domande e l'accertamento dei requisiti in possesso dei candidati verranno effettuati dal responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento provvederà a comunicare, con lettera raccomandata A.R. o telegramma, l'eventuale esclusione dal concorso indicandone il motivo.

Se il numero delle domande pervenute e ammesse, anche con riserva, al netto quindi di quelle escluse ai sensi del comma precedente, sarà in numero superiore a 20 (venti) l'Ente procederà **a una fase di preselezione**. Verrà espletata una prova preselettiva a carattere attitudinale e professionale consistente nella compilazione di test a risposta multipla, nel numero di 30 (trenta) per i quali sarà attribuito un punto in caso di risposta esatta e zero punti in caso di errore o di mancata risposta. Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si saranno classificati nei primi venti posti della graduatoria. In caso di ex aequo di più candidati alla ventesima posizione in graduatoria, gli stessi saranno tutti ammessi. In esecuzione dei principi di semplificazione, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, il responsabile del procedimento potrà ammettere alle prove concorsuali anche tutti i candidati nel caso in cui il numero effettivo di domande pervenute e ammesse renda inopportuna la procedura di preselezione.

A conferma di quanto già indicato all' art. 1, l'elenco degli ammessi al concorso a seguito della prova selettiva, sarà pubblicato esclusivamente sul sito del Comune www.comune.maranoticino.no.it sulla sezione Concorsi del sito istituzionale dell'Ente. **Tale pubblicazione varrà quale notifica, di ammissione ai candidati a tutti gli effetti di legge.**

ART. 7 PROGRAMMA – DIARIO E VALUTAZIONE DELLE PROVE

Successivamente all' esame dei requisiti ed alla **eventuale preselezione** il concorso per la copertura del posto di che trattasi si articolerà nelle seguenti prove:

- prova scritta;
- prova teorico pratica afferente all'assolvimento funzionale di tipo multi-specialistico caratterizzante la particolare posizione;
- prova orale.

La prova scritta può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica o test bilanciati, dalla redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, da più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ad un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta in un tempo prestabilito. Gli argomenti della prova scritta verteranno sui seguenti aspetti: nozioni di contabilità afferenti la realizzazione di opere pubbliche; procedure di esecuzione delle opere pubbliche; figure coinvolte nella realizzazione di opere pubbliche; aspetti attinenti la sicurezza; codice dei contratti pubblici; normativa e procedure afferenti l' edilizia privata e l' urbanistica.

La prova scritta a contenuto teorico pratico può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative, redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico. Gli argomenti della prova scritta a contenuto teorico saranno gli stessi della prova scritta.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti delle prove scritta e teorico pratica oltre a: nozioni generali sul funzionamento degli enti locali; la struttura organizzativa relativa agli organi di indirizzo politico ed agli organi gestionali; elementi inerenti gli aspetti in materia di diritti e doveri del pubblico dipendente; nozioni di conoscenza di lingue straniere e nozioni di informatica. In relazione alle nozioni di informatica si verificherà il livello di conoscenza dei programmi word, excel ed autocad, nonché una conoscenza generale sull' utilizzo dei p.c.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la commissione verifica, altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La eventuale prova preselettiva verterà su tutte le materie oggetto delle prove scritta, teorico pratica e orale, fatta esclusione per le nozioni di lingua straniera e di informatica. **Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo.**

Il calendario delle prove, compresa l'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicata **esclusivamente** sul sito istituzionale dell'ente e varrà quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. Il calendario delle prove di concorso potrà essere pubblicato indicando contestualmente tutte le date oppure, in momenti separati, le prove scritta e scritta a contenuto teorico pratico e la eventuale prova preselettiva

In ogni caso si precisa che la prova scritta a contenuto teorico pratica si svolgerà a seguire rispetto alla prova scritta, con un intervallo di un'ora dal termine della prima prova.

Le comunicazioni relative al calendario delle prove di concorso dovranno in ogni caso rispettare il periodo minimo di preavviso di giorni 15 (quindici).

I voti conseguenti alle valutazioni dei commissari sono espressi in trentesimi. Per ogni prova di concorso ogni commissario dispone di dieci punti. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato

nelle prove scritta e teorico pratica, una votazione di almeno ventuno/trentesimi per ogni prova.

Alle prova scritta e a contenuto teorico pratico sarà assegnato ad ogni busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero da apporsi su una linguetta staccabile, in modo da poter riunire poi, al termine delle prove scritte, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

Successivamente alla conclusione della seconda prova di esame, si procederà quindi alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta anonima, dopo aver staccato le relative linguette numerate. Tale operazione è effettuata dalla Commissione esaminatrice immediatamente dopo la conclusione della seconda prova, con l'avvertimento che i candidati presenti nell'aula di concorso, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

La Commissione esaminatrice non procederà alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non avranno conseguito una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova.

Anche il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno ventuno/trentesimi. Per i titoli non può essere riconosciuto un punteggio complessivo superiore a 10 punti, da attribuire secondo i criteri indicati al successivo art. 8. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, teorico-pratica e nel colloquio. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame. La votazione finale, pertanto, è espressa in rapporto al valore complessivo pari a 100 (cento) punti.

A parità di merito trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni statali.

Per avere accesso all'esame i candidati ammessi alle singole prove dovranno sempre esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Si ribadisce che tutte le informazioni relative allo svolgimento del concorso, compreso l'elenco dei candidati ammessi ed i risultati conseguiti nelle prove e ogni altra comunicazione o variazione di date, orari e luoghi, sono pubblicate esclusivamente sul sito internet comunale e non saranno pertanto effettuate comunicazioni individuali.

La pubblicazione delle varie comunicazioni sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti: i candidati risultati idonei ammessi alla prova orale dovranno presentarsi il giorno, ora e sede indicati senza ulteriore avviso.

L'assenza del candidato è considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa e sarà dichiarato rinunciatario al concorso e, pertanto, escluso senza ulteriori comunicazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla proroga, ovvero alla riapertura, del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Il provvedimento di proroga ovvero di riapertura dei termini viene pubblicato con le stesse modalità del presente il bando e deve essere comunicato a tutti i concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione entro il termine originariamente previsto dal bando. Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati nel provvedimento di riapertura, mentre restano pienamente valide le istanze presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine alla integrazione della documentazione.

E' in facoltà dell'Amministrazione, tramite provvedimento motivato di procedere, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, alla revoca, ovvero alla modifica del bando di concorso con conseguente comunicazione della decisione a tutti i candidati che vi hanno interesse.

ART.8 VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli dei singoli concorrenti verrà eseguita solo per i candidati ammessi alla prova

orale.

I titoli sono divisi nelle seguenti tre categorie con la relativa ripartizione del punteggio massimo attribuibile:

Titoli di studio:	punti 2,50
Titoli di servizio:	punti 5,00
Titoli vari:	punti 2,50

per un totale di 10 punti disponibili.

I titoli di studio saranno valutati come segue:

Titoli	punteggio
Altro diploma di laurea oltre quello richiesto	Punti 0,50
corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	Complessivamente punti 0,50
Abilitazione all' esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso	punti 1,00
Abilitazione all' insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso	Punti 0,50

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso non viene valutato fra i titoli.

I titoli di servizio saranno valutati come segue:

Servizi di ruolo prestati presso enti pubblici con mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso	Punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi per un massimo di punti 5,00
Servizi di ruolo prestati presso enti pubblici con mansioni riconducibili a quelle della categoria inferiore a quelle del posto messo a concorso	Punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi per un massimo di anni dieci e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio è riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso e del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori
Servizio non di ruolo presso enti pubblici	punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi per un massimo di punti 5,00 applicando sul totale conseguito una riduzione del 10%

- I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima della attribuzione del punteggio
- In caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio.
- Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio
- I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell' Arma dei Carabinieri, saranno valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e del grado ricoperti.

I titoli vari saranno valutati a discrezione della commissione esaminatrice. Dovranno essere comunque valutati.

Le pubblicazioni scientifiche	
Le collaborazioni di elevata professionalità con altri enti	
Gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto	punti 0,05 per trimestre
Curriculum professionale: servizi attinenti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi	Punti 0,25 I servizi attinenti saranno valutati per un periodo

Non saranno valutati certificati laudativi e di voti riportati in singoli esami.

La valutazione dei titoli sarà operata solamente in fase avanzata della procedura concorsuale, nei confronti dei soli candidati ammessi alla prova orale.

ART.9 GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva di cui agli artt. 7 ed 8 del presente bando, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal successivo art. 10. Della graduatoria di merito sarà preso atto con determina del Responsabile. Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo classificato nella graduatoria di merito, formata sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle varie prove d'esame scritte e orali.

La stessa graduatoria concorsuale rimane efficace, nei termini previsti dalla normativa vigente, per l'eventuale copertura dei posti che si dovesse ritenere di coprire o comunque che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nella stessa area, qualora l'Amministrazione lo ritenesse.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare detta graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o part-time o consentire l'utilizzo della stessa ad altre Amministrazioni nel caso in cui la normativa ne prevedesse la possibilità..

ART.10 TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA – RISERVE

I concorrenti, che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito con altri candidati, sono quelli appartenenti alle categorie appresso elencate. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori, vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito, qualora i candidati appartengano alla stessa categoria fra quelle sopra indicate, la precedenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se due, o più candidati, ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

L'utilizzazione dei lavori socialmente utili costituisce, per i soggetti di cui all' art.12 del D. Lgs. 1/12/1997, n. 468, titolo di preferenza nei concorsi, qualora, per questi soggetti ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.
Non opera la quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della Legge 68/1999.

Non si dà luogo a riserva in favore dei volontari delle FF.AA., di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità; a favore di costoro, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto, che verrà cumulata con altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi procedimenti concorsuali.

ART.11 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore del concorso, è tenuto ad **assumere improrogabilmente servizio nei termini indicati dall'Amministrazione comunale, e comunque entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione di nomina quale vincitore del concorso,** mediante la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a pena di decadenza. E' tenuto, altresì, a produrre i documenti di rito e quelli attestanti il possesso dei requisiti, già dichiarati nella domanda di ammissione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, pena la decadenza, salvo quelli che possono essere acquisiti d'ufficio dall'Ente.

ART.12 DISPOSIZIONI FINALI

Tutta la procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto di quanto disposto dalla legge n.125, del 10/04/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall' art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come di seguito modificato ed integrato.

La partecipazione alla procedura, di cui al presente bando, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nel bando stesso. In riferimento alla Legge 7 agosto 1990, n.241, ed alla Legge 4 gennaio 1968, n.15.

Il Responsabile del Procedimento è il segretario generale Dott. Gianfranco Brera

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, si informa che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marano Ticino e che il Responsabile del trattamento delegato è il Responsabile del procedimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, al D.P.R. n.487/1994, al D.lgs n. 165/2001 ed alla ulteriore legislazione vigente in materia di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni che possa trovare applicazione.

Per informazioni: mail: segreteria@comune.maranoticino.no.it - Pec info@pec.comune.maranoticino.no.it

Marano Ticino, 12 novembre 2019

**Il Responsabile del procedimento
Il Segretario Comunale
f.to Gianfranco Brera**